



I.T.T.-L.S.S.A. "Copernico"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione "SCIENZE APPLICATE"

Via Roma, 250 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME) Tel. 090/9797333
C.F. 83001030838 Cod. Mecc METF03000G www.istitutocopernico.edu.it
metf03000g@istruzione.it metf03000g@pec.istruzione.it



Circ. Studenti e Genitori n. 166

Circ. Docenti n.221

Circ. ATA n.145

SITO WEB DELLA SCUOLA

del 27/02/2020

A tutto il personale scolastico

A tutti gli operatori scolastici

A studenti e famiglie

Agli utenti esterni della scuola

Al D.S.G.A.

Al sito web

Affiggere una copia all'ingresso, in ogni ufficio e in ogni reparto della scuola

Oggetto: Comunicazioni relative alle misure cautelative ed organizzative da seguire a seguito di emergenza da Covid19

Si raccomanda di attenersi alle seguenti disposizioni:

1. Si invita tutto il personale, le famiglie, gli alunni e il **pubblico** ad osservare le disposizioni di sorveglianza sanitaria contenute nell'ordinanza n.1 della Regione Siciliana del 25 febbraio 2020 allegate alla presente circolare (**All.n.1**) e a consultare quotidianamente il sito istituzionale del Ministero della Salute e della regione Sicilia per eventuali ulteriori aggiornamenti relativi a misure di prevenzione da adottare e alle zone rilevanti per l'infezione Covid-19 .
2. Eventuali soggetti di ritorno da zone a rischio nazionali e internazionali, prima di rientrare a scuola dovranno comunicare questa circostanza al proprio Medico di famiglia, all'Autorità sanitaria locale (Sindaco) e all'A.S.P. competente . È disponibile presso l'ufficio protocollo il modulo per una dichiarazione di responsabilità (**All.n.2**) per chi rientra da zone evidenziate come "gialle" dal Ministero della Salute.
3. Fino al prossimo 15 marzo, per le assenze per malattia superiori a cinque giorni, serve il certificato medico per poter rientrare a scuola. La disposizione è valida per tutti, alunni e personale scolastico.
4. Nell'ordinanza n.1 della Regione Siciliana del 25 febbraio 2020 è stato specificato che **viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi e gemellaggi etc sono sospesi fino al 15 marzo 2020**, pertanto in assenza di ulteriori proroghe oltre il 15 marzo 2020, la mancata partecipazione alle iniziative già prenotate potrebbe comportare il rimborso delle spese già sostenute dalle agenzie di viaggio. La scuola sta chiedendo alle Agenzie di Viaggio aggiudicatrici l'ammontare di tali rimborsi, che verrà comunicato appena possibile; quando le Agenzie di Viaggio risponderanno, verranno contattate tutte le famiglie per decidere il da farsi.
5. Si ricordano alcuni comportamenti cautelativi basilari (in ogni caso bisogna seguire tutte le indicazioni diramate Ministero della Salute):
 - Lavarsi bene e spesso le mani per almeno 20 secondi con sapone (in ogni postazione dei collaboratori scolastici sono a disposizione sapone, rotoli di carta e alcol etilico/ altri disinfettanti non appena saranno nuovamente reperibili).
 - Portare da casa idonei disinfettanti per le mani, vista l'attuale scarsa reperibilità di tali prodotti.

- In portineria e allo sportello dell'ufficio protocollo, per il ricevimento del pubblico, si trovano rotoli di carta, dispenser di sapone e alcool etilico/ altri disinfettanti non appena saranno nuovamente reperibili.
- Coprire la bocca ed il naso in caso di starnuti e/o tosse con un fazzolettino di carta o con la mano (utilizzare una sola volta i fazzoletti di carta e buttarli negli appositi contenitori **chiusi** fatti posizionare nelle aule).
- Evitare contatti ravvicinati, strette di mano, abbracci etc
- Disinfettare accuratamente tutte le superfici di "contatto" (in particolare: banchi, tavoli, maniglie, corrimano, citofoni, telefoni, tastiere, rubinetti e i pulsanti di scarico dei servizi igienici,etc.) con soluzioni a base di cloro.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Laura Calabrò

Firma autografa omessa

ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.n.39/93



Regione Siciliana
Il Presidente

Ordinanza contingibile e urgente n°1

Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

Il Presidente della Regione Siciliana

- Visto** l'art. 32 della Costituzione;
- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante *“Istituzione del servizio sanitario nazionale”* e, in particolare, l'art.32 che dispone *“il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni”*, nonché *“nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale”*;
- Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n.45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- Preso atto** dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi nelle regioni settentrionali;
- Preso atto** della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Ritenuto** che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- Ritenuto** che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica.

ORDINA

ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, le seguenti misure;

MISURE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

1. le scuole di ogni ordine e grado, le università, gli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni devono esporre presso gli ambienti aperti al pubblico ovvero di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della salute;
2. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso a strutture del Servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, devono essere messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani;
3. i Sindaci e le associazioni di categoria devono promuovere la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie elencate nella brochure task force comunicazione Istituto Superiore Sanità presso gli esercizi commerciali;
4. le aziende di trasporto pubblico locale devono adottare interventi straordinari di pulizia dei mezzi;
5. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020; quanto previsto dall'articolo 41, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, in ordine al diritto di recesso del viaggiatore prima dell'inizio del pacchetto di viaggio, trova applicazione alle fattispecie previste dalla presente disposizione;
6. quanto alle procedure concorsuali, deve essere garantita in tutte le fasi del concorso la distanza di sicurezza per la trasmissione *droplet*.

ULTERIORI MISURE PER LA PROFILASSI ED IL TRATTAMENTO DEI SOGGETTI CHE HANNO SOGGIORNATO NELLE AREE DELLA CINA OVVERO NEI COMUNI ITALIANI OVE È STATA DIMOSTRATA LA TRASMISSIONE LOCALE DEL VIRUS

7. chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus, l'aggiornamento del quale potrà essere conosciuto attraverso il sito istituzionale del Ministero della salute e della Regione), deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente;
8. in caso di contatto tra il soggetto interessato e Numero Unico dell'Emergenza 112 o tramite il numero verde 800458787, gli operatori delle centrali comunicano generalità e recapiti per la trasmissione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente;
9. L'Autorità sanitaria territorialmente competente provvede, sulla base delle comunicazioni di cui al punto 8), alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. ricevuta la segnalazione l'operatore di Sanità Pubblica contatta telefonicamente e assume informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;

- b. accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore di Sanità Pubblica informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione;
 - c. accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario l'operatore di Sanità Pubblica informa inoltre il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito;
 - d. in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata a INPS, datore di lavoro, e medico curante in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena, specificando la data di inizio e fine;
10. L'operatore di Sanità Pubblica deve inoltre:
- a. accertare l'assenza di febbre o altra sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché degli altri eventuali conviventi;
 - b. informare la persona circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi;
 - c. informare la persona circa la necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera).
11. Allo scopo di massimizzare l'efficacia del protocollo è indispensabile informare sul significato, le modalità e le finalità dell'isolamento domiciliare al fine di assicurare la massima adesione e l'applicazione delle seguenti misure:
- a. mantenimento dello stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;
 - b. divieto di contatti sociali;
 - c. divieto di spostamenti e/o viaggi;
 - d. obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza;
12. In caso di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve:
- a. avvertire immediatamente l'operatore di Sanità Pubblica;
 - b. indossare la mascherina chirurgica (da fornire all'avvio del protocollo) e allontanarsi dagli altri conviventi;
 - c. rimanere nella sua stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale.

MONITORAGGIO DELL'ISOLAMENTO

13. L'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente per avere notizie sulle condizioni di salute della persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia il medico di sanità pubblica procede secondo quanto previsto.

Il Prefetto territorialmente competente, informando preventivamente il Ministro dell'interno, assicura l'esecuzione delle misure avvalendosi delle forze di polizia e, ove occorra, con il possibile concorso dei

nuclei regionali N.B.C.R. del corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali.

La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i partecipanti alle menzionate procedure concorsuali.

La presente ordinanza ha validità fino a nuovo provvedimento.

La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, al Prefetto.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente ordinanza sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sul sito istituzionale della Regione.

25 febbraio 2020

Il Presidente
Musumeci
firmato

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'I.T.T.- L.S.S.A. "COPERNICO"
DI BARCELLONA P.G. (ME)

Oggetto: **Dichiarazione di responsabilità e richiesta ammissione in classe soggetti che rientrano dalle zone nazionali ed internazionali a rischio infezione da "CORONAVIRUS".**

Il/La sottoscritto/a _____

Docente Personale ATA Altro

Studente maggiorenne frequentante la classe _____ Sez. _____

Genitore dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ Sezione _____

CHIEDE alla S.S.

di essere ammesso a scuola

di ammettere a scuola il/la proprio/a figlio/a

- 1) essendo rientrato/a in data _____ da un viaggio in una delle località evidenziate dal ministero della salute come "Zone rosse" a rischio infezione da "CORONAVIRUS, e precisamente dal comune/stato estero _____, ed essendo in possesso di adeguata documentazione medica, **che si allega.**
- 2) essendo rientrato/a in data _____ da un viaggio in una delle località evidenziate dal ministero della salute come "Zone gialle" a rischio infezione da "CORONAVIRUS, e precisamente dal comune/stato estero _____, ed avendo comunicato tale circostanza tempestivamente al medico di famiglia/ASP competente per il dovuto controllo medico

consapevole delle responsabilità morali e giuridiche cui va incontro nel caso di dichiarazioni mendaci

Il sottoscritto/a **dichiara** che

Il genitore dell'alunno/a _____ **dichiara** che il proprio figlio/a

- è stato/a sottoposto/a a controllo medico, con esito negativo, presso struttura sanitaria pubblica _____;
- è stato/a sottoposto/a a controllo medico, con esito negativo, presso lo studio del medico di famiglia Dott. _____;

Barcellona P.G. (ME) _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione sostitutiva esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (art. 27 della legge n. 675 del 31/12/96).

Barcellona P.G.(ME) _____

Firma
